



Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol

Programma di lavoro 2023

giugno 2023



TRENTINOFAMIGLIA N. 7.20

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL 2023

Determinazione n°. 5582 del 29 maggio 2023 adottata da AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

LLegge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bersntol".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2023.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Mascia Baldessari, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori

Copertina a cura di: Sabrina Camin

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2023.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol, fin dalla sua istituzione, ha visto l'adesione di tutte le Amministrazioni Comunali e di molte realtà del privato sociale che offrono servizi ed attività a supporto delle famiglie. Il Distretto ha identificato fin dall'inizio l'accoglienza come carattere distintivo da sviluppare nelle sue diverse sfaccettature e dimensioni, sottolineandone gli aspetti culturali, sociali, economici e turistici.

Gli ultimi anni hanno profondamente modificato le dinamiche e necessità del territorio. L'emergenza sanitaria ha richiesto alla comunità, intesa in senso allargato, un grande sforzo nel rimodulare e introdurre nuovi servizi per rispondere ai bisogni improvvisi ed inattesi della cittadinanza. Il contesto di grandi fragilità, angosce ed estemporaneità, ha nel contempo fatto emergere partnership prima impensabili tra le organizzazioni del territorio, ha favorito nuove visioni sullo sviluppo futuro del contesto territoriale, ha evidenziato il limite delle classiche forme dell'abitare, ha imposto diverse modalità organizzative nei contesti lavorativi, nella ristorazione, nel commercio; ha rivoluzionato il mondo dei trasporti e della scuola.

L'inevitabile accelerazione della digitalizzazione, con la quale abbiamo imparato a convivere, ha modificato profondamente le dimensioni relazionali, le modalità di confronto e d'interazione. La limitazione delle riunioni in presenza e i momenti di confronto diretti hanno creato un forte limite relazionale e reso più aleatoria la reciprocità tra aderenti.

Per tale motivo l'obiettivo principale di questo programma di lavoro è quello di riattivare le relazioni territoriali, anche attraverso momenti informali, in cui favorire la conoscenza reciproca, la ripresa dei confronti in presenza, lo scambio di prassi e creare momenti informativi e relazionali circolari tra gli aderenti.

Risulta decisivo potenziare le reti a livello relazionale anche in ottica di co-proiezioni future e ottimizzazione delle risorse e opportunità. Nel corso del 2023 si aumenteranno i momenti d'incontro, si stimoleranno gli aderenti verso logiche di progettazioni condivise, verranno proposti avvisi e bandi di finanziamento attraverso l'utilizzo di strumenti digitali condivisi col fine di coinvolgere, in ottica sinergica, competenze, valori, prassi obiettivi e specificità di provenienze diverse con l'intento di creare una comunità di saperi circolare che ruota attorno ad una visione condivisa e collettiva di ciò che la nostra comunità può diventare.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n.341 del 09 Marzo 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	30 Marzo 2015

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
COORDINATRICE ISTITUZIONALE	Elisabetta Wolf Sindaco comune di Caldonazzo sindaco@comune.caldonazzo.tn.it
MANAGER TERRITORIALE	Mascia Baldessari masciabaldessari@gmail.com cell. +39 320 9387193
REFERENTE AMMINISTRATIVO	Francesca Carneri Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa francesca.carneri@comunita.altavalsugana.tn.it 0461/519620

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	distrettofamiglia@comunita.altavalsugana.tn.it
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	https://www.comunita.altavalsugana.tn.it
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/distrettofamigliaaltavalsugana

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.
Azioni.	<p>Durante l'anno sorgono nuove idee e progetti che nella fase della programmazione non erano state pensate. Il lavoro del Manager territoriale consiste nell'accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente. Monitorando costantemente le attività degli aderenti, può essere utile mettere a conoscenza della rete delle varie iniziative e supportare le organizzazioni del Distretto nella progettazione e/o realizzazione.</p> <p>A fine anno il Manager territoriale dovrà presentare all'Agenzia per la coesione sociale un elenco delle attività che non sono state descritte nel programma di lavoro ma alle quali ha partecipato nel corso dell'anno 2023. L'elenco dovrà essere corredato di una descrizione e di eventuali materiali legati al progetto.</p>
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta delle azioni (con descrizione e allegati) che si sono svolte durante l'anno in collaborazione con il Distretto famiglia ma che non sono state inserite nel programma di lavoro alla data dell'approvazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% consegna dell'elenco e della documentazione allegata

AZIONE n.2 PARTNERSHIP	
Obiettivo.	Creazione di sotto-reti o partnership che sottoscrivono accordi, convenzioni, collaborazioni stabili, per progetti che riguardano un gruppo ristretto di aderenti al Distretto.
Azioni.	Redigere uno strumento per il rafforzamento della rete
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione di almeno 1 accordo di collaborazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per sottoscrizione

AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire nuove adesioni tramite la sottoscrizione dell'accordo di Distretto e la registrazione delle organizzazioni al Registro provinciale dei Distretti famiglia

Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Adesione di almeno 2 nuove organizzazioni al Distretto famiglia
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione	50% per ogni adesione ottenuta

AZIONE n.4 FORMAZIONE DEDICATA AI MANAGER TERRITORIALI	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione alla formazione obbligatoria organizzata dall'Agenzia per la coesione sociale.
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione ad almeno 10 ore di formazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	Partecipazione al 50% delle ore di formazione totali

AZIONE n.5 FORMAZIONE SPECIFICA PER GLI ATTORI DEI DISTRETTI FAMIGLIA (BAG DF)	
Obiettivo.	Informare e formare gli attori del Distretto famiglia: Manager territoriali, Coordinatori istituzionali e referenti amministrativi
Azioni.	Incontri online o in presenza di programmazione e rendicontazione delle attività e di informazione sulle tematiche family.
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione online

AZIONE n.6 EVENTI ORGANIZZATI DALL'AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione agli eventi organizzati dall'Agenzia per la coesione sociale: Conferenza dei CI e RTO dei Df, Conferenza Distretto dello Sport, Meeting dei Distretti famiglia, Meeting dei Distretti family Audit, Festival della famiglia (uno o più eventi)
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Demarchi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (8 ore)

AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per ≥ 12 ore frequentate ($=\geq 75\%$ del monte ore obbligatorie totale)
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

AZIONE n.7 ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI – APPM Operazione Contaminazione	
Obiettivo.	Co-progettazione intervento/progetto/formazione con un altro Distretto famiglia
Azioni.	Attività di contaminazione territoriale tra APPM della Valsugana e APPM della Valle di Sole attraverso delle attività progettuali svolte in sinergia, prima nei propri territori e poi in visita reciproca nei due diversi DF
Organizzazione referente.	APPM DF Val di Sole e DF Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di coprogettazione Realizzazione incontri di contaminazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% presentazione relazione
	100% realizzazione di almeno un incontro di contaminazione territoriale

AZIONE n.8 FIGURE LEADER	
Obiettivo.	Coinvolgere le figure leader del Distretto nella governance.
Azioni.	Coinvolgere le figure leader nelle azioni che organizza l'Agenzia per la coesione sociale
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Garantire la presenza di almeno 2 figure leader esclusi CI, RTO e RA dei distretti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per la presenza di una persona leader

AZIONE n.9 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - ARTE E NATURA IN VIGOLANA: SENTIERI DI FAMIGLIA e PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Obiettivo.	Promuovere la sentieristica esistente che si presta a delle passeggiate in famiglia.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare 4 uscite con i custodi forestali che faranno scoprire alle famiglie interessate le sentieristiche dell'Altopiano della Vigolana • Distribuzione del materiale informativo: Arte e Natura in Vigolana • Realizzazione di un percorso nel parco dei Castagni per scoprire il mondo delle api
Organizzazione referente.	Comune Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Uscite con i custodi forestali, distribuzione materiale informativo tramite social network del DF, monitoraggio del percorso per scoprire il mondo delle api
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni uscita con i custodi forestali
	100% distribuzione del materiale informativo
	50% per ogni incontro tra RTO e amministrazione comunale a tema "il mondo delle api"

AZIONE n.10 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione “Family in Trentino”.
Azioni.	Attività di facilitazione da parte del manager territoriale alle organizzazioni che intendono acquisire una delle certificazioni Family con Agenzia per la Coesione Sociale.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Caldonazzo, Civezzano, Calceranica, Tenna
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione di un Marchio da parte di 1 soggetto aderente

AZIONE n.11 Ci sto? Affare fatica!	
Obiettivo.	Realizzazione di un progetto in sinergia con Piano giovani: <ol style="list-style-type: none"> 1. Dimensione intergenerazionale 2. Promuovere il valore educativo della fatica 3. Investimento proficuo sul tempo estivo 4. Sviluppo della dimensione del lavoro di gruppo 5. Promozione di cura e tutela dei beni comunitari
Azioni.	<p>"Ci sto? Affare fatica!" è un progetto di cittadinanza attiva che mira a valorizzare il tempo estivo dei giovani dai 14 ai 19 anni di età, una fascia d'età poco considerata nelle progettazioni estive e di non facile coinvolgimento. Visto il successo di questo progetto nei comuni limitrofi, si è pensato di proporre ai giovani e alle loro famiglie attività aggregative durante il periodo estivo, cercando di coinvolgere il Gruppo Giovani. Il progetto è un'occasione di impegno diretto dei giovani con ampio spazio di protagonismo e di concretezza, diventa occasione di avvicinamento al volontariato, ma anche attenzione allo sviluppo di nuove competenze, creazione di legami, favorendo la socialità, la collaborazione, il lavoro di squadra.</p> <p>Il progetto ha anche una forte dimensione intergenerazionale, poiché i/le ragazzi/e (14-19 anni) vengono affiancati da giovani tutor 20-30 anni) e da volontari adulti (anche pensionati) che si mettono a disposizione per trasmettere competenze e abilità. I ragazzi si ritrovano insieme, attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni e sono affiancati dalla comunità adulta locale afferente alle aree territoriali di appartenenza</p>
Organizzazione referente.	Piano Giovani di zona e Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	ASIF Chimelli, Comune di Pergine, Cooperativa 92
Tempi.	Entro luglio 2023
Indicatore/i di valutazione.	4 attività di cittadinanza attiva svolta dai ragazzi e dalle ragazze

2. Comunicazione

AZIONE n.1 PROMOZIONE DEI TEMI FAMILY	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare (marchi Family in Trentino e Family Audit, EuregioFamilyPass, Distretto dello Sport, pari opportunità, Agenda 2030), attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Organizzare incontri personalizzati e di gruppo e invio di mail per promuovere i temi cardine dell'Agenzia per la coesione sociale
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 2 incontri Promozione di 2 temi tramite utilizzo di mailing list
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro realizzato 50% per ogni comunicazione inviata

AZIONE n.2 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
Obiettivo.	Definire e attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione
Azioni.	Seguire un piano editoriale, definito mensilmente, che prevede la pubblicazione di post sui canali social del Distretto famiglia e la redazione di alcuni comunicati stampa sulle principali attività organizzate.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Redazione di un piano editoriale Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB del Distretto famiglia (104 annuali) Pubblicazione di 10 post originali Realizzazione di 4 comunicati stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per piano editoriale realizzato 1% per ogni post 10% per ogni post originale 25% per ogni CS inviato o articolo pubblicato

AZIONE n.3 RILEVAZIONE DELLA MOTIVAZIONE	
Obiettivo.	Misurare l'indice di soddisfazione interne delle attività realizzate.
Azioni.	Realizzare 3 interviste alle organizzazioni aderenti al Distretto al fine di cogliere elementi migliorativi del Distretto
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	

Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Consegna degli elementi distintivi emersi da ogni intervista.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	33,3% per ogni sintesi

AZIONE n.4 FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI	
Obiettivo.	Far conoscere la realtà del Distretto a più persone. L'utilizzo di un logo riconosciuto da parte delle organizzazioni aderenti permette di aumentare la conoscenza delle attività del Distretto famiglia
Azioni.	Verifica dell'utilizzo del logo del Distretto in materiale promozionale o nelle comunicazioni dei membri.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Verifica della presenza del logo nella comunicazione di almeno il 20% degli aderenti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% se il 20% degli aderenti totali utilizza il logo nella propria comunicazione

3. Comunità educante

AZIONE n. 1 DALLE RADICI DELLA VIOLENZA ALLA PREVEZIONE	
Obiettivo.	<p>La violenza sulle donne è un fenomeno che attraversa la nostra civiltà (e quindi cultura) in maniera trasversale; arriva dappertutto, in campagna e in città, e si porta via le donne, senza fare alcuna distinzione. È una piaga sociale, questa, che conosciamo da millenni, perché la subordinazione e soggezione femminile (che la storia, scritta da uomini, ha cercato di giustificare motivandola secondo presunte inferiorità biologiche, naturali e addirittura divine) affonda le sue radici tanto tempo fa, ma tuttavia riesce ancora oggi a mantenersi viva e a farsi spazio. Frutto di una visione dicotomica della realtà che oppone una presunta perfezione maschile all' inferiorità femminile, la misoginia ha di fatto negato una parte dell'umanità: considerate l'alterità (e quindi il non essere), le donne sono (state) escluse dal principio di equità e dalla possibilità di espressione e di affermazione.</p> <p>L'unico mezzo che abbiamo a disposizione per rispondere a tale fenomeno è la strada della costruzione: è possibile cambiare la forma mentis di una civiltà dando vita ad un immaginario simbolico rinnovato, dove donne e uomini con-vivono in maniera reciproca, corresponsiva, rispettosa. Mancano, di fatto, nel nostro territorio delle occasioni in cui confrontarsi intorno a questi temi (complice anche la situazione pandemica che per molto tempo ci ha impedito di incontrarci in presenza), dei momenti in cui aprirsi a visioni altre volte a creare nuove narrazioni, al di là degli schemi sociali e culturali cui siamo abituati e abituate.</p>
Azioni.	<p>Rassegna culturale dedicata alla scoperta delle radici che hanno portato alla conformazione della misoginia occidentale e all'educazione affettiva ed emotiva, così da attuare pratiche di trasformazione collettiva verso una cultura del rispetto e della parità, con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la consapevolezza del valore della differenza al fine di riconoscere e favorire l'equa distribuzione delle responsabilità uomo-donna nei diversi contesti sociali; - favorire l'acquisizione di un'ottica di genere finalizzata al riconoscimento di messaggi discriminanti rispetto al genere, al contrasto di tali messaggi e alla promozione di strumenti educativi volti alla diffusione delle pari opportunità; - decostruire il pensiero dicotomico che relega le donne in una condizione d' inferiorità attraverso appuntamenti culturali e partecipati volti a contrastare in maniera sistemica e trasversale i fenomeni che riguardano la violenza sulle donne; - favorire una visione inclusiva, corresponsiva e reciproca fra uomini e donne di ogni età; utilizzare la cultura come strumento di sensibilizzazione, formazione e informazione; - coinvolgere una fascia eterogenea di fruitori: donne e uomini, ragazzi e ragazze, bambini e bambine distribuire i vari appuntamenti in modo tale da coinvolgere l'ampio territorio della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol.
Organizzazione referente.	APPM e Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 4 spettacoli

AZIONE n. 2 UNA COMUNITÀ CHE SI PRENDE CURA DELLE FAMIGLIE	
Obiettivo.	<p>Creare e rafforzare un gruppo di stakeholders (partner di progetto) che possa leggere ed affrontare i bisogni delle famiglie, le problematiche territoriali e le domande manifeste ed implicite ad esse sottese, secondo una prospettiva innovativa e di cambiamento possibile. Attivare il protagonismo degli attori della comunità, al fine di potenziare capacità e competenze individuali e collettive, spendibili nel rapporto tra attori diversi e tra generazioni.</p> <p>Progettare un intervento di sviluppo di comunità, tramite l'ideazione di azioni condivise e concertate, l'adozione di strumenti innovativi e di un linguaggio comune, e la definizione di ruoli individuali e collettivi.</p> <p>Diffondere tra gli operatori del territorio le buone prassi "imparate sul campo" come possibile chiave di lettura e cambiamento all'interno delle realtà rappresentate da ogni</p>

	<p>singolo attore.</p> <p>Aumentare le competenze delle famiglie in merito a tematiche sentite da loro stesse come impellenti e fondamentali secondo un approccio per fasce di età dei figli.</p>
Azioni.	<p>Il progetto intende attivare un percorso di sviluppo di comunità rivolto alle famiglie, partendo da un'esperienza sperimentata a Bolzano dalla Cooperativa Vispa Teresa (https://officinevispa.com/): la cooperativa lavora da molti anni nel territorio di Bolzano e altoatesino, costruendo strumenti che agevolino una partecipazione attiva della comunità, capace di emancipare e rendere il territorio e chi lo abita autonomo e libero. L'obiettivo finale è quello di formare degli operatori e delle realtà territoriali che negli anni siano in grado di gestire autonomamente un processo di empowerment di comunità. Il progetto nasce dalla difficoltà, rilevata trasversalmente dai diversi partner, di agganciare le famiglie del territorio e dal bisogno rilevato dall'indagine "Ri-Emergere II " nel territorio Alta Valsugana e Bersntol di creare misure di supporto alle famiglie e alla genitorialità.</p> <p>L'attivazione del processo di sviluppo di comunità ha l'obiettivo di far crescere il senso di responsabilità, di competenza e di senso di comunità delle famiglie, affinché le stesse possano essere in grado di risolvere i problemi che hanno, così come di aiutarsi reciprocamente, di creare associazioni, progettualità, ... L'idea quindi parte dal presupposto che negli ultimi anni si siano persi pezzi importanti legati alla coesione interna alla rete familiare e che sia necessario ricucire nuovi legami per creare un contesto di riconoscimento identitario tra le famiglie della comunità. Il primo ostacolo da superare è il coinvolgimento delle famiglie e, per tale motivo, si è pensato di farlo attraverso l'aggancio con i figli e il bisogno di costruire momenti - nel periodo estivo - di aggregazione. All'interno di questi momenti di aggregazione si richiederà la partecipazione attiva degli attori coinvolti e ciò avverrà attraverso la metodologia già utilizzata dalla Cooperativa La Vispa Teresa, quella dell'apprendimento esperienziale che richiede ai partecipanti una forte attivazione personale. Tutto ciò sarà possibile grazie alla creazione di una forte connessione tra gli attori che sarà facilitata dagli enti partner del progetto (almeno in una fase iniziale), i quali metteranno in comune la rete di aggancio con le famiglie in essere all'interno dei propri servizi/iniziative. Questa parte più esperienziale sarà rafforzata da un percorso formativo/informativo rivolto alle famiglie e suddiviso per fasce di età dei figli che mira ad abilitare nei genitori le capacità di comunicazione e di gestione della vita familiare, suggerendo comportamenti appropriati e rinforzando la percezione di autorevolezza. Con questo percorso, che sarà itinerante su tutto il territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e si svolgerà nel periodo autunnale, si intendono rafforzare le competenze delle famiglie coinvolte in merito a domande da loro stesse poste e rafforzare la rete territoriale agganciando nuovi nuclei familiari.</p>
Organizzazione referente.	KALEIDOSCOPIO
Altre organizzazioni coinvolte.	ASIF Chimelli, APPM, Cooperativa CS4, Comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola e Altopiano della Vigolana
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgere 5 famiglie nell'attività Svolgere 5 giornate di attività nel Maso

AZIONE n. 3 CREARE STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	
Obiettivo.	<p>Promuovere l'informazione e la partecipazione delle famiglie del Comune Altopiano della Vigolana.</p> <p>Stimolare e implementare la collaborazione tra soggetti pubblici e privati e privato sociale, promozione di interventi in ambiti culturali, economici, sociali, ecc., elaborare una relazione illustrativa sui bisogni e le necessità da sottoporre alla Giunta Comunale, da pubblicarsi sul sito del Comune.</p>
Azioni.	Nel corso del 2023 si mira a sistematizzare una metodologia che possa permettere alla Consulta di raccogliere i bisogni del territorio, analizzarli e riflettere su quanto emerso
Organizzazione referente.	Comune Altopiano della Vigolana e Consulta della Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio, professionisti che si occupano di attività socio-educative o assistenziali sul territorio, scuole, rappresentanti delle famiglie
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023

Indicatore/i di valutazione.	Incontri con la consulta della Famiglia e relazione illustrativa dei bisogni
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro con la Consulta della Famiglia 100% Elaborazione della relazione illustrativa sui bisogni

AZIONE n. 4 ETA' D'ARGENTO - INFORMA-FAMIGLIA ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	
Obiettivo.	Fornire preziose indicazioni alle famiglie che prestano cura ai propri cari o agli anziani dell'Altopiano della Vigolana.
Azioni.	1. Realizzazione Libretto informativo 2. Stampa e diffusione online del materiale (Social network, newsletter, etc...) 3. Presentazione online del Libretto informativo
Organizzazione referente.	Comune Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche di riferimento, il mondo dell'associazionismo, uffici comunali
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione Libretto informativo Invio del materiale tramite social network Incontro di presentazione del Libretto informativo

AZIONE n. 5 FORMAZIONE A TUTTO TONDO	
Obiettivo.	Organizzare e/o sostenere momenti formativi indirizzati alle famiglie oppure su tematiche specifiche come ad esempio: il gioco d'azzardo, tematiche in tema di politiche giovanili, le pari opportunità, la violenza di genere, tematiche educative, truffe online, comunità energetiche, etc, et
Azioni.	Realizzazione delle seguenti serate: 1. Serata sul tema del gioco d'azzardo 2. Serate sul tema delle pari opportunità
Organizzazione referente.	Comune Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di una serata sul tema del gioco d'azzardo Realizzazione di una serata sul tema delle pari opportunità

AZIONE n. 6 PLASTIC FREE	
Obiettivo.	Sensibilizzare rispetto alle tematiche della riduzione dell'utilizzo della plastica e della dispersione dei rifiuti.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrivere un protocollo di intesa per la collaborazione con Plastic free ODV onlus • Organizzare iniziative di raccolta rifiuti sul territorio (passeggiate ecologiche, plogging day) • Riservare a Plastic Free uno stand informativo durante manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale • Sostenere il progetto di scuola green dell'Istituto Comprensivo di Vigolo Vattaro
Organizzazione referente.	Comune Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione protocollo di intesa Realizzazione di una raccolta rifiuti sul territorio Stand realizzato da Plastic Free org

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

AZIONE n.1 SERVIZI DI CONCILIAZIONE	
Obiettivo.	Sostenere la conciliazione dei tempi Famiglia-Vita-Lavoro-Territorio.
Azioni.	1. Contribuire alla realizzazione dei Centri Diurni estivi 6-11 e Summer Camp 11-16 con le realtà del territorio 2. Realizzazione di servizi socio-educativi di conciliazioni durante il periodo scolastico 3. Sostegno al servizio del nido 0-3
Organizzazione referente.	Ente capofila e tutti i comuni del DF
Altre organizzazioni coinvolte.	Coop. Kaleidoscopio - Appm - Città Futura – ASIF Chimelli – Cooperativa Amica – Centro Kairos
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 5 settimane di colonia diurna 6-11 nell'estate 2023 Realizzazione di 4 summer camp 11-16 nell'estate 2023 Realizzazione di 4 servizio socio-educativo durante il periodo scolastico
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	20% per ogni settimana di colonia diurna 6-11 realizzata nell'estate 2023 25% per ogni summer camp 11-16 realizzato nell'estate 2023 25% per ogni servizio socio-educativo realizzato durante il periodo scolastico

AZIONE n.2 TARIFFE AMICHE	
Obiettivo.	Offrire una scontistica sui servizi a pagamento offerti dall'APSP
Azioni.	Tariffe agevolate: i dipendenti degli enti certificati "Family Audit" aderenti al Distretto Famiglia della Comunità Alta Valsugana e Bersntol possono accedere alle prestazioni dei servizi offerti a pagamento dall'APSP con una scontistica definita annualmente (vedi Carta dei Servizi - pag. 74) Servizi offerti: Casa soggiorno - R.S.A. - Centro Diurno - Fisioterapia
Organizzazione referente.	APSP "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Scontistica definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione per l'anno in corso
Indicatore/i di valutazione.	Scontista attivata su ogni servizio (scontistica prevista per almeno due servizi sui 4 offerti)

AZIONE n.3 SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO	
Obiettivo.	Servizio di supporto psicologico per la popolazione
Azioni.	Il servizio, attivato dal Piano Giovani di Zona dell'Altopiano della Vigolana, sarà rivolto principalmente ai giovani dai 16 ai 30 anni, ma vi potrà accedere tutta la popolazione. Il servizio sarà gratuito e su prenotazione, con sede principale il Centro Giovani in Altopiano della Vigolana con servizio accessibile anche online.
Organizzazione referente.	Comune Altopiano della Vigolana e Politiche Giovanili
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del servizio Comunicazione tramite social network

AZIONE n.4 RIPARTIAMO - FESTIVAL DELLE ASSOCIAZIONI	
Obiettivo.	<p>Il progetto nasce da un'idea di creare un network tra varie realtà per sensibilizzare e trasmettere i valori sociali e civili del volontariato all'interno della società come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.</p> <p>I principali obiettivi del progetto RipartiAmo sono: Sviluppare un progetto di network tra gli aderenti con l'obiettivo di coinvolgere un'ampia platea di destinatari; Creare un'offerta di intrattenimento ricca e variegata per favorire e stimolare lo scambio di esperienze tra gli stakeholder; Sensibilizzare e trasmettere i valori sociali e civili del volontariato all'interno della società come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; Offrire agli artisti locali, i giovani e le associazioni l'opportunità di esibirsi dal vivo; Promuovere le principali attività culturali, sociali e sportive presenti nel territorio.</p>
Azioni.	<p>A partire dal mese di Febbraio 2023 è prevista la convocazione delle associazioni presenti sul Comune di Levico Terme.</p> <p>La prima fase del progetto sarà quella di formare il gruppo di lavoro che si occuperà di analizzare i risultati e le criticità riscontrate durante la prima edizione.</p> <p>La fase progettuale prevede un minimo di 5 incontri da calendarizzare tra la primavera e l'autunno 2023.</p> <p>La realizzazione del progetto è prevista domenica 01 ottobre su un'unica giornata dalle 10.00 alle 19.30 con pausa pranzo di due ore, il ristoro dedicato alle associazioni è previsto all'interno dell'oratorio.</p>
Organizzazione referente.	Levico in Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	APPM CAT Oltretutto, Qwan Ki Do Levico He Phai, Croce Rossa Italiana - Unità Territoriale Levico, Comune di Levico Terme.
Tempi.	Entro 1 ottobre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di un incontro di progettazione Realizzazione dell'evento finale previsto per il 1/10

AZIONE n.5 IL BILINGUISMO IN FAMIGLIA	
Obiettivo.	<p>L'obiettivo del progetto è di sensibilizzare sulle tematiche e i vantaggi del bilinguismo in famiglia, dimostrando che anche i genitori italiani possono aiutare i bambini a sviluppare la conoscenza della lingua inglese.</p> <p>I destinatari del progetto sono genitori di bambini tra 0 a 6 anni.</p>
Azioni.	<p>La prima fase del progetto sarà quella di realizzare un incontro divulgativo e di sensibilizzazione dove sarà presentato il bilinguismo come competenza naturale del cervello del neonato e come risorsa preziosa per stimolare i bambini al problem solving e alla capacità di visione.</p> <p>L'incontro sarà ricco di suggerimenti, strategie e strumenti utili per accogliere la lingua Inglese nella routine quotidiana in modo semplice, divertente ed efficace.</p> <p>La seconda fase del progetto è di realizzare il percorso formativo "Let's learn english with mum and dad" sull'apprendimento della seconda lingua in età precoce e il ruolo dei genitori in questa esperienza, a prescindere dal livello di conoscenza della lingua inglese e dalla capacità didattica.</p> <p>Il percorso offrirà ai genitori le strategie e gli strumenti utili per accogliere la lingua Inglese nella routine quotidiana.</p>
Organizzazione referente.	Levico in Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro ottobre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Incontro iniziale del progetto Realizzazione di un percorso formativo

AZIONE n. 6 GOLDEN AGE - PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo.	Anticipare i bisogni della generazione Boomer andando ad attivare quei servizi che consentono di mantenere il più possibile le persone in salute e in attività
Azioni.	Costruire una rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di divenire unico punto informativo per i bisogni degli anziani, accogliere e orientare in modo qualificato e multiprofessionale i cittadini, favorendone la qualità di vita, in un'ottica di prevenzione dell'istituzionalizzazione e promozione dell'invecchiamento attivo. Creare comunità amiche delle persone con demenza sull'intero ambito territoriale della Comunità o su parte di essa. Una comunità amica delle persone con demenza è un territorio in cui le persone con demenza sono rispettate, comprese, sostenute. L'obiettivo principale è aumentare la conoscenza della malattia come strumento per ridurre l'emarginazione e il pregiudizio sociale nei confronti dei malati e dei loro familiari, in modo da permettere loro di partecipare alla vita attiva della comunità e migliorare la loro qualità di vita. Promuovere comunità dementia friendly significa anche creare territori più empatici nei confronti delle fragilità dell'altro.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	APSS, APSP, Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia, caregivers, famiglie del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	costituzione dell'equipe multiprofessionale che si occuperà dell'azione; mappatura delle risorse esistenti a favore degli anziani; produzione di informazioni chiare ed esaustive sui servizi esistenti; azione di orientamento e facilitazione verso i servizi più adatti ai bisogni; realizzazione di percorsi informativi/formativi relativamente all'alfabetizzazione informatica
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% costituzione dell'equipe multiprofessionale 100% mappatura delle risorse esistenti 25% per ogni comunicazione a tema sui canali social del DF 25% per ogni incontro di informazione/formazione relativamente all'alfabetizzazione informatica

AZIONE n. 7 BUON 90° COMPLEANNO	
Obiettivo.	Rendere omaggio agli anziani della nostra comunità: le nostre radici e la nostra memoria
Azioni.	L'amministrazione in collaborazione con le associazioni del territorio intende organizzare un momento di festa e di saluto per le persone che compiono il 90° anno d'età. Gli anziani della comunità sono le nostre radici e la nostra memoria.
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'evento

5. Ambiente e qualità della vita

AZIONE n. 1 AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
Obiettivo.	Sensibilizzare gli aderenti al Distretto famiglia sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile
Azioni.	Programma triennale che riguarda i temi dell'Agenda 2030: 1^ annualità: pubblicazione di almeno 4 post a tema sulla pagina FB del DF 2^ annualità: ricerca delle best practice del territorio in merito al raggiungimento degli obiettivi Agenda 2030 e pubblicazione di almeno 4 post sulla pagina FB del DF 3^ annualità: evento on line o in presenza con testimoni del territorio scelti dalle best practice selezionate nella 2^ annualità
Organizzazione referente.	Ente capofila
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione di 4 post

AZIONE n. 2 FAMIGLIE INFORMATE BIMBI SANI	
Obiettivo.	L'obiettivo del progetto è quello di promuovere e diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza partendo dai principi di base del primo soccorso pediatrico attraverso la realizzazione di due serate informative e un corso pratico per rendere i partecipanti preparati e pronti a reagire in situazioni di emergenza. Il target del progetto sono tutte quelle persone che ruotano intorno al mondo dei bambini: genitori, nonni, insegnanti, baby sitter, educatori, semplici cittadini.
Azioni.	Nella prima fase si andranno a realizzare due appuntamenti. Il primo incontro con i pediatri di zona venerdì 17 marzo: una serata di confronto con i medici per informare correttamente le famiglie sulle principali tematiche pediatriche con un focus anche sulle patologie più comuni, attraverso esempi alla portata di tutti sono state fornite diverse informazioni utili e suggerimenti pratici. Il secondo appuntamento venerdì 31 marzo con gli istruttori di Manovre Salvavita Pediatriche della Croce Rossa. Durante la serata si affronteranno i temi sulla prevenzione degli incidenti domestici, disostruzione delle vie aeree e arresto cardiaco. Le informazioni saranno di aiuto per affrontare con maggiore tranquillità e sicurezza situazioni di emergenza, non farsi prendere dal panico ed essere in grado di effettuare quelle manovre semplici, ma efficaci, per scongiurare pericoli di vita in attesa dei soccorsi. Nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno si terranno i corsi teorico-pratico a cura della Croce Rossa della durata di 3 ore sulle manovre salvavita pediatriche; attraverso l'utilizzo di manichini pediatrici (lattante o bambino) le famiglie si eserciteranno nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.
Organizzazione referente.	Ass. Levico in Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	CRI Comitato Prov.le di Trento, Comune di Levico Terme.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Incontri realizzati sul e per il territorio: due in fase iniziale e due da parte della CRI
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro realizzato nella fase iniziale 50% per ogni corso teorico-pratico organizzato da CRI

AZIONE n. 3 LA SCUOLA E IL TERRITORIO	
Obiettivo.	Cittadinanza attiva già dai primi anni di scuola attraverso il coinvolgimento con il territorio
Azioni.	Attraverso alcune attività si intende incrementare la conoscenza del territorio e degli aspetti sociali da parte dei bambini/e della scuola Il Bucaneve: <ul style="list-style-type: none"> - Gli sport paraolimpici: dimostrazione di una partita di basket in carrozzina, di un momento di didattica seguito da una prova pratica che consentirà ai bambini di provare questo sport - il Consiglio comunale dei bambini, i neo-maggioresenni, la responsabilità verso la costituzione italiana - Ne contava i nosi veci: creare opportunità di incontro, di scambio e di reciprocità, di raccolta di storie, ricette, informazioni, detti, canti, saperi e tradizioni
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazioni di 3 incontri specifico dedicato i temi sopra riportati

AZIONE n. 4 LETTURE E PROGETTO NPL	
Obiettivo.	Cittadinanza attiva già dai primi anni di vita e momento di consapevolezza per i neo-genitori
Azioni.	Attraverso alcune attività si intende incrementare la consapevolezza del ruolo genitoriale e dell'attenzione del territorio per le famiglie: <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza dei nuovi nati - Progetto NPL - Spazio biblioteca per i più piccoli - Strozega di Santa Lucia
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazione di 4 incontri specifico dedicato i temi sopra riportati

** Le azioni con la sigla V.A.M.T. sono azioni obbligatorie per la valutazione del Manager territoriale. La percentuale di realizzazione viene calcolata per l'intera durata del Programma di lavoro e la media finale determina l'importo del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. In caso di variazione contrattuale del Manager territoriale, le percentuali degli indicatori verranno rideterminati.*

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Cittadinanza attiva anche nella golden age

La piramide demografica ci porta a ridefinire gli spazi e le modalità di vita attiva di molte persone che si stanno avvicinando alla golden age: l'età un cui le persone, pur non essendo più giovani e occupate in attività lavorative, sono una parte importante della società, sia economicamente che a livello sociale. Ciò non di meno, nel giro di pochi anni avremo una saturazione dei servizi assistenziali delle persone anziane e i nostri territori devono iniziare ad interrogarsi rispetto a certe tematiche. In quest'ottica, e cercando di andare a ripensare ai sistemi di conciliazione vita-lavoro delle famiglie, il DF mira a costruire una rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di divenire unico punto informativo per i bisogni degli anziani, accogliere e orientare in modo qualificato e multiprofessionale i cittadini, favorendone la qualità di vita, in un'ottica di prevenzione dell'istituzionalizzazione e promozione dell'invecchiamento attivo. Si rileva inoltre il bisogno di sviluppare comunità preparate a convivere con le patologie delle persone anziane, le demenze in particolare.

AZIONE n. 1 GOLDEN AGE - PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo.	Anticipare i bisogni della generazione Boomer andando ad attivare quei servizi che consentono di mantenere il più possibile le persone in salute e in attività
Azioni.	Costruire una rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di divenire unico punto informativo per i bisogni degli anziani, accogliere e orientare in modo qualificato e multiprofessionale i cittadini, favorendone la qualità di vita, in un'ottica di prevenzione dell'istituzionalizzazione e promozione dell'invecchiamento attivo. Creare comunità amiche delle persone con demenza sull'intero ambito territoriale della Comunità o su parte di essa. Una comunità amica delle persone con demenza è un territorio in cui le persone con demenza sono rispettate, comprese, sostenute. L'obiettivo principale è aumentare la conoscenza della malattia come strumento per ridurre l'emarginazione e il pregiudizio sociale nei confronti dei malati e dei loro familiari, in modo da permettere loro di partecipare alla vita attiva della comunità e migliorare la loro qualità di vita. Promuovere comunità dementia friendly significa anche creare territori più empatici nei confronti delle fragilità dell'altro.

Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	APSS, APSP, Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia, caregivers, famiglie del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	costituzione dell'equipe multiprofessionale che si occuperà dell'azione; mappatura delle risorse esistenti a favore degli anziani; produzione di informazioni chiare ed esaustive sui servizi esistenti; azione di orientamento e facilitazione verso i servizi più adatti ai bisogni; realizzazione di percorsi informativi/formativi relativamente all'alfabetizzazione informatica
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% costituzione dell'equipe multiprofessionale 100% mappatura delle risorse esistenti 25% per ogni comunicazione a tema sui canali social del DF 25% per ogni incontro di informazione/formazione relativamente all'alfabetizzazione informatica

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dalla Coordinatrice istituzionale e dalla Manager territoriale emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	Ente capofila e coordinatore del Distretto, di recente ha anche acquisito la certificazione Family Audit
Comune Altopiano della Vigolana	Organizzazione molto attiva e proponente di numerose azioni. Comune in possesso del certificato Family in Trentino che si è attivato per la promozione del voucher sportivo
Comune di Sant'Orsola	Organizzazione molto attiva e proponente di numerose azioni
ASIF Chimelli	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit; promuove molti servizi a favore della famiglia, presente in diverse sottoreti e attiva in diverse co progettazioni territoriali. Anche ente capofila del Distretto Family Audit del territorio.

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2022

DM7/RFS162-01/02/2023-0085304 - Allegato D1ante 2 (A02)

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA
Autovalutazione Programma di lavoro anno 2022



AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Valutazione attività Manager territoriale	Percentuale di raggiungimento al 31 giugno 2022	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO			
1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	0%	10%
2 PARTNERSHIP	V.A.M.T.	100%	100%
3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	50%	100%
4 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	V.A.M.T.	100%	100%
5 PRESENTAZIONE RICERCA SULL'ALLEANZA EDUCATIVA	V.A.M.T.	0%	100%
6 FIGURE LEADER	V.A.M.T.	90%	100%
7 BRIDAZIONE DELLE POLITICHE	V.A.M.T.	0%	100%
8 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO		0%	0%
9 CREARE STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE GRAZIE ALLA CONSULTA DELLA FAMIGLIA		83,3%	96%
10 DISTRETTO FAMILY AUDIT DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA		0%	100%
11 INFORMATRELAZIONE	V.A.M.T.	0%	10%
2. COMUNICAZIONE			
1 PROMOZIONE DEI TEMI FAMILY	V.A.M.T.	40%	75%
2 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	V.A.M.T.	45,5%	75%
3 QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	V.A.M.T.	0%	100%
4 FIDELIZZAZIONE DEGLI AGENTENTI	V.A.M.T.	40,8%	100%
5 INFORMAZIONE-FAMIGLIA ALTOPIANO DELLA VIOLANA		43,3%	50%
3. COMUNITA' EDUCANTE			
1 PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA'		0%	75%
2 SENSIBILIZZAZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE. PANCHINE ROSSE POSTO OCCUPATO		50%	100%
3 SERVIZI DI CONCILIAZIONI		73,4%	73,4%
4 OCCASIONI FORMATIVE		82%	100%
5 FORMAZIONE GENITORI	V.A.M.T.	0%	100%
6 MONITORINGO - ALLEANZA TERRITORIALE CONTRO LE DIPENDENZE E PER LA PROMOZIONE DI SANI STILI DI VITA		0%	100%
7 EDUCATIVA DI STRADA		50%	100%
8 CENTRA LA SCUOLA. FARE RETE NEL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA		100%	100%
9 CIBO, UN BENE COMUNE		0%	100%
10 COMUNITA' AMICHE DELLE PERSONE CON DEMENTIA		53,3%	100%
11 RIPARTIAMO FESTIVAL DELLE ASSOCIAZIONI		0%	100%
12 PERCORSO NASCITE		0%	100%
13 SENSIBILIZZAZIONE ALLE DIVERSE DISABILITA'		0%	100%
14 PERCORSO GENITORIALITA'		0%	50%
15 UN PALESCOENICO NATURALE		0%	50%
16 BUONI 90° COMPLEANNO		0%	100%
17 INCONTRI DI LETTURA IN BIBLIOTECA PER ANZIANI		0%	70%

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA
Autovalutazione Programma di lavoro anno 2022
















18 FORMAZIONE ANZIANI		0%	50%
19 NE CONTAMI I NOSTI VECI		0%	50%
20 PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA DISABILITA'		0%	50%
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE			
1 FAMIGLIE ACCOGLIENTI		0%	0%
2 MAPPAURA DELLE CONCILIAZIONI	V.A.M.T.	100%	100%
3 ALTA VALSUGANA SMART VALLEY		33,3%	100%
4 SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITALAVORO		100%	100%
5 SERVIZI PER LA COMUNITA'		100%	100%
6 COLONIA ESTIVA		0%	100%
7 ESTATE RAGAZZI 2022		100%	100%
8 COHUBING: UN'ARTE COLLETTIVA		50%	100%
9 BENVENIZIONI E SUGGERIMENTI		50%	100%
5. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA			
1 AGENZIA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	V.A.M.T.	0%	100%
2 GIOVITALITA'	V.A.M.T.	50%	50%
3 GIORNATA DELLE DISABILITA'		0%	100%
4 VIOLANA IN MOVIMENTO GIORNATA DELLO SPORT		100%	100%
5 RIQUALIFICAZIONE RETE SENTERISTICA. PERCORSO HANDIK E VIOLANA		80%	100%
6 COMUNE GREEN		66,6%	66,6%
7 ARTE E NATURA IN VIOLANA. SENTERI FAMIGLIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA		75%	100%
8 PARCHEGGI ROSA		100%	100%
9 PARCO GIOCHI		100%	100%
10 TORNEO ESTIVO SPORTIVO TRA I CENTRI GIOVANILI		75%	100%
11 I GIOVEDI DELLA SALUTE		0%	100%
12 FILIERA DEL RIUSO		0%	100%
13 FILIERA AGRICOLTURA SOCIALE		0%	100%



Luogo e data













Firma del Coordinatore Istituzionale

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

52 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2023				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
30-mar-15		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
30-mar-15		ARCOBALENO 98 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
30-mar-15		ASIF CHIMELLI		
30-mar-15		ASSOCIAZIONE COOPERAZIONE RECIPROCA		
30-mar-15		ASSOCIAZIONE LEVICO IN FAMIGLIA		
30-mar-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		
30-mar-15		ASSOCIAZIONE TENNATTIVA		
30-mar-15		C.A.S.A. - SOCIETA' COOPERATIVA		
30-mar-15		C.S.4. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.		
30-mar-15		COMUNE DI BASELGA DI PINE'		
30-mar-15		COMUNE DI BEDOLLO		
30-mar-15	31-dic-15	COMUNE DI BOSENTINO		
30-mar-15		COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO		
30-mar-15		COMUNE DI CALDONAZZO		
30-mar-15	31-dic-15	COMUNE DI GENTA SAN NICOLO'		
30-mar-15		COMUNE DI CIVEZZANO		
30-mar-15		COMUNE DI FIEROZZO		
30-mar-15		COMUNE DI FORNACE		
30-mar-15		COMUNE DI FRASSILONGO		

30-mar-15		COMUNE DI LEVICO TERME		
30-mar-15		COMUNE DI PALU' DEL FERSINA		
30-mar-15		COMUNE DI PERGINE VALSUGANA		
30-mar-15		COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME		
30-mar-15		COMUNE DI TENNA		
30-mar-15	31-dic-15	COMUNE DI VATTARO		
30-mar-15		COMUNE DI VIGNOLA FALESINA		
30-mar-15	31-dic-15	COMUNE DI VIGOLO VATTARO		
30-mar-15		COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL		
30-mar-15	30-apr-21	CONSIGLIERA DI PARITA'		
30-mar-15		COOP API		
30-mar-15		COOPERATIVA 90 SCS		
30-mar-15		EUREKA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE		
30-mar-15		GRUPPO FAMIGLIE VALSUGANA		
30-mar-15		ORIZZONTI COMUNI		
30-mar-15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA DEL LAVORO		
30-mar-15		VALES SCS		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
27-apr-15		EQUIPINÈ A.S.D		
25-mag-15		A.S.D. HOCKEY PERGINE		
ANNO 2016				

01-gen-16		COMUNE ALTOPIANO DELLA VIGOLANA		
17-feb-16		RISTO 3 - RISTORAZIONE DEL TRENTINO		
17-giu-16		RISTORANTE "ANTICHE CONTRADE"		
03-ago-16		B&B IL BOSCO INCANTATO		
03-ago-16		POLISPORTIVA OLTREFERSINA		
ANNO 2017				
01-giu-17		ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA		
01-giu-17		B&B CUORE TRENTINO		
ANNO 2018				
02-mar-18		AURORA S.C.S		
05-mar-18	30-lug-18	APSP "SAN VALENTINO" DI LEVICO TERME		
05-mar-18	30-lug-18	APSP CENTRO DON ZIGLIO		
24-apr-18		ORA NOI TENNA		
30-lug-18		APSP LEVICO CURAE		
21-set-18		APSP "SANTO SPIRITO" - FONDAZIONE MONTEL		
ANNO 2020				
11-feb-20		MUSEO PIETRAVIVA - SANT'ORSOLA TERME		
ANNO 2021				
21-apr-21		KALEIDOSCOPIO S.C.S.		
05-lug-21		ASSOCIAZIONE COLLE SAN BIAGIO		
09-ago-21		IL VERO CALCIO TRENTINO		
09-ago-21		ALTA VALSUGANA SMART VALLEY		
20-set-21		QWAN KI DO "HE PHAI"LEVICO TERME		
ANNO 2022				
24-ott-22		ASD TENNIS LEVICO TERME		

21-dic-22		4 GYM VIGOLANA ASD		
-----------	--	--------------------	--	--

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2023)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)
- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità
- 2.30. Report Indagine “Ri-emergere II”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, giovani e adulti nell'emergenza Covid-19
- 2.31. Rapporto di gestione anno 2022

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)

- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati
- 3.33. Ricerca lavoro da remoto e conciliazione vita-lavoro. Report finale
- 3.34. Buoni di servizio: analisi di impatto

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano
- 4.21. Festival della famiglia 2022. Report comunicazione e promozione
- 4.22. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2023

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)
- 5.7. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev04 luglio 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)

6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2023)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2023)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2023)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2023)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2023)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2023)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2023)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2023)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2023)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2023)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2023)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2023)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2023)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2023)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2023)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2023)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2023)
- 7.36. Evoluzione di una rete. L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)

- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2023)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (ottobre 2022)
- 7.62. Alleanza Scuola Famiglia Territorio. Un percorso di RICERCA-AZIONE. Distretto famiglia dell'educazione del Comune di Trento (novembre 2022)
- 7.63. Distretti famiglia: relazione annuale 2022
- 7.64. Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche per i Servizi alla persona (giugno 2023)
- 7.65. Distretto Family Audit Alta Valsugana (giugno 2023)
- 7.66. Comuni Amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022 - 2023
- 7.67. Network e certificazione Family in Italia – Stato di attuazione 2022
- 7.68. Verso una nuova sostenibilità sociale I comuni amici della famiglia in Sardegna
- 7.69. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2023

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Via Don G. Grazioli n. 1 – 38122 Trento

Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it



**Distretto
Family**
-TRENTINO-